

# **Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti**

---

Struttura Competente: IR & Strategic Planning (CFO & Central Functions)

Data: novembre, 2021

Versione: N. 1

---

**Internal Use Only**

## ANAGRAFICA

<b>Tipologia Documento</b>	Policy	
<b>Struttura Responsabile del Documento</b>	CFO & Central Functions (IR & Strategic Planning)	
<b>Contatti</b>	Responsabile CFO & Central Functions: Francesco Mele <a href="mailto:francesco.mele@illimity.com">francesco.mele@illimity.com</a>	
	Responsabile IR & Strategic Planning: Silvia Benzi <a href="mailto:silvia.benzi@illimity.com">silvia.benzi@illimity.com</a>	
<b>Strutture coinvolte nel processo di condivisione della presente versione</b>	Compliance & AML; Human Resources & Organization; General Counsel	
<b>Destinatari della normativa</b>	<b>Società Capogruppo</b>	<b>Altre Società</b>
	illimity Bank S.p.A.	
<b>Versione approvata da</b>	Consiglio di Amministrazione	
<b>Data approvazione</b>	10/11/2021	
<b>Data validità</b>	11/11/2021	

## VERSIONI

<b>Titolo normativa con # versione</b>	<b>Principali modifiche</b>	<b>Organo approvante e data</b>
Engagement Policy V.1	Redazione del documento	Consiglio di Amministrazione, 10 novembre 2021

## Indice

1	SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	5
2	GLOSSARIO.....	5
3	INTERAZIONI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA .....	7
3.1	INTERLOCUTORI COINVOLTI NELL'APPROVAZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLICY DEL DIALOGO CON LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI.....	7
3.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	7
3.1.2	Responsabili delle Relazioni .....	7
3.1.3	Direzione IR & Strategic Planning .....	7
3.1.4	Altri soggetti della Banca coinvolti nel Dialogo.....	8
3.2	CANALI E STRUMENTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DEL DIALOGO .....	8
3.3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO .....	10
3.3.1	Attivazione del Dialogo su iniziativa della generalità degli Azionisti e della Comunità Finanziaria..	11
3.3.2	Attivazione del Dialogo su iniziativa della Banca .....	11
3.3.3	Assemblee degli Azionisti .....	12
3.3.4	Richieste di Dialogo rivolte al Consiglio di Amministrazione o a singoli Consiglieri.....	12
3.4	ARGOMENTI DEL DIALOGO.....	13
3.5	PRESIDI PER ASSICURARE IL RISPETTO DELLA CONFIDENZIALITÀ E PARITÀ DI TRATTAMENTO DEGLI AZIONISTI NELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI .....	13
4	APPROVAZIONE, SUPERVISIONE E REVISIONE DELLA POLICY .....	14
5	ALLEGATI.....	15
5.1	ALLEGATO 1: NORMATIVA COLLEGATA.....	15

## 1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Fin dalla sua nascita, illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”) ha attribuito grande importanza al Dialogo aperto, trasparente, continuativo e costruttivo con i propri Azionisti, con la generalità degli investitori istituzionali e la più ampia Comunità Finanziaria. Tale interazione costituisce uno strumento fondamentale per migliorare la comprensione da parte di Azionisti e mercato in generale relativamente alla strategia della Banca, alla sua *mission*, ai risultati raggiunti, finanziari e non, e a tutti gli aspetti rilevanti ai fini delle decisioni di investimento e dell’esercizio informato dei diritti sociali. Al contempo, permette al Consiglio di Amministrazione della Banca di cogliere le aspettative, le opinioni, le tematiche di interesse da parte della generalità degli Azionisti e investitori istituzionali, informazioni utili nello svolgimento della propria attività di indirizzo strategico e controllo. La Banca ritiene che una componente importante del Dialogo sia rappresentata anche dalla tempestività, chiarezza e completezza con cui viene messa a disposizione degli azionisti, del mercato e, in generale, di tutti gli *stakeholder* la documentazione predisposta per le Assemblee e in occasione di ogni evento rilevante attraverso presentazioni e comunicati stampa, usualmente forniti anche in inglese.

In tale ottica, sin dalla quotazione in Borsa delle sue azioni, illimity ha avviato una serie di attività volte a promuovere il Dialogo e favorire l’interazione bilaterale con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria.

Obiettivo della presente Policy è definire le modalità di Dialogo e coinvolgimento della generalità degli Azionisti, anche alla luce delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, a cui la Banca aderisce, e dei più recenti indirizzi delle *best practice* nazionali e internazionali, nel rispetto della normativa interna della Banca in materia di gestione delle informazioni privilegiate e delle più ampie disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

La presente procedura è diretta al Dialogo della Banca con Azionisti, attuali e prospettici, la generalità degli investitori istituzionali, inclusi gli obbligazionisti, analisti finanziari di banche di investimento e *stock broker*, agenzie di *rating*, *proxy advisor* e più in generale con tutti i professionisti che operino sui mercati finanziari (cosiddetta “Comunità Finanziaria”).

## 2 GLOSSARIO

Definizioni	
<b>Azionisti</b>	I titolari delle azioni emesse da illimity Bank S.p.A.
<b>Banca</b>	illimity Bank S.p.A. con sede legale in Milano, via Soperga n.9 – 20127.
<b>Comunità Finanziaria</b>	Rappresenta l’insieme di Azionisti, attuali e prospettici, investitori istituzionali, obbligazionisti, analisti finanziari, società di <i>rating</i> , <i>proxy advisors</i> , società fornitrici di servizi professionali in materia di gestione delle Assemblee e più in generale tutti i soggetti che a vario titolo operino sul mercato finanziario.
<b>Dialogo</b>	Si intende l’interazione che avviene tra la Banca e gli Azionisti e la generalità della Comunità Finanziaria al fine di migliorare la comprensione relativamente a specifici temi finanziari e non finanziari attinenti all’attività della Banca e la sua strategia.
<b>Informazione che avrebbe un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari e degli strumenti finanziari derivati</b>	Per “ <i>informazione che, se comunicata al pubblico, avrebbe probabilmente un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari, degli strumenti finanziari derivati (...)</i> ” si intende un’informazione che un investitore ragionevole probabilmente utilizzerebbe come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento.
<b>Informazione di carattere preciso</b>	Un’informazione è di “ <i>carattere preciso</i> ”, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, paragrafo 2, MAR ( <i>Market Abuse Regulation</i> ), se fariferimento a una serie di circostanze esistenti o che si può ragionevolmente ritenere che vengano a prodursi o a un evento che si è verificato o del quale si può ragionevolmente ritenere che si verificherà esse tale informazione è sufficientemente specifica

	da permettere di trarre conclusioni sul possibile effetto di detto complesso di circostanze o di detto evento sui prezzi degli strumenti finanziari o del relativo strumento finanziario derivato.
<b>Informazione privilegiata</b>	Si intende un'informazione avente un carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, l'Emittente o gli strumenti finanziari della stessa, e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati.
<b>Informazioni riservate</b>	Si intende ogni informazione e notizia, non qualificabile come Informazione Privilegiata, che riguarda l'Emittente e/o una società Controllata ovvero partecipata dall'Emittente, che non sia di pubblico dominio e che per il suo oggetto o per altre sue caratteristiche abbia natura riservata, acquisita dai Destinatari nello svolgimento dei propri compiti e/o funzioni.
<b>Investitori</b>	Gli Azionisti attuali e potenziali di illimity S.p.A., gli altri possessori di strumenti finanziari emessi dalla Banca, incluse le obbligazioni, nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale di illimity Bank S.p.A. per conto proprio o per conto di terzi, quali ad esempio intermediari, gestori di attivi, investitori istituzionali.
<b>Policy</b>	Si intende la procedura per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria in generale. All'interno della Policy vengono definiti interlocutori, canali, procedure, argomenti di comunicazione, presidi per assicurare una corretta informativa e modalità di approvazione, supervisione, e revisione della Policy stessa.
<b>Proxy Advisor</b>	Coloro che analizzano, a titolo professionale e commerciale, le informazioni diffuse dalla Banca e, se del caso, altre informazioni riguardanti la stessa nell'ottica di informare gli Investitori loro clienti in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto connessi all'esercizio dei diritti di voto.
<b>Responsabile della Relazione</b>	Amministratori che hanno la responsabilità di rappresentare la Banca nel Dialogo con gli Azionisti e di dare esecuzione alla presente Policy. In illimity il Responsabile della Relazione viene identificato nella persona dell'Amministratore Delegato, in qualità di principale responsabile della gestione della Banca.
<b>Strutture organizzative (o Strutture)</b>	Si intendono le tipologie di strutture organizzative che compongono l'Organigramma di illimity, cui sono attribuite le responsabilità di dettaglio come descritto nel "Regolamento Struttura Organizzativa".

### 3 INTERAZIONI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA

#### 3.1 INTERLOCUTORI COINVOLTI NELL'APPROVAZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLICY DEL DIALOGO CON LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI

I soggetti coinvolti nell'approvazione ed esecuzione della presente Policy, ciascuno per le materie e con i poteri definiti dalla medesima, sono qui di seguito indicati:

- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Responsabili delle Relazioni;**
- **Direzione IR & Strategic Planning;**
- **Altri soggetti della Banca coinvolti nel Dialogo.**

##### 3.1.1 Consiglio di Amministrazione

Nell'ambito delle interazioni tra la Banca e i suoi Azionisti nonché il mercato in generale, il Consiglio di Amministrazione:

- Approva, su proposta del Presidente e d'intesa con il l'Amministratore Delegato, la Policy di Dialogo con la generalità degli Azionisti e le successive modifiche e integrazioni;
- Nomina, su proposta del Presidente, i Responsabili delle Relazioni;
- Monitora l'esecuzione della presente Policy anche attraverso l'informativa periodica fornita dai Responsabili delle Relazioni in merito alle interazioni con gli Azionisti e la generalità del mercato;
- Assicura che le strutture societarie coinvolte nel Dialogo dispongano di adeguate risorse e mezzi per promuovere, organizzare e gestire le interazioni con Azionisti e Comunità Finanziaria;
- Nomina il responsabile delle attività di Investor Relations.

##### 3.1.2 Responsabili delle Relazioni

L'Amministratore Delegato, in qualità di principale responsabile della gestione della Banca, è il soggetto indicato dal Consiglio di Amministrazione quale "Responsabile della Relazione" ai sensi della presente Policy, autorizzato a comunicare per conto e nell'interesse della Banca con la generalità di Azionisti e Comunità Finanziaria.

Con il supporto della Direzione IR e del CFO & Central Functions (di seguito anche "CFO"), il Responsabile della Relazione:

- Definisce, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, la strategia di comunicazione in merito alle materie rilevanti (e indicate nel prosieguo di detta Policy) rivolta alla generalità degli Azionisti;
- Cura il Dialogo con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria;
- Supervisiona la predisposizione di comunicati stampa;
- Guida gli eventi di presentazione al mercato, in relazione alla reportistica periodica o eventi quali l'*Investor Day*;
- Riferisce al Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno semestrale, e/o secondo le tempistiche richieste dal Consiglio di Amministrazione stesso in particolare per le interlocuzioni di particolare rilevanza, delle risultanze delle attività di Dialogo con la Comunità Finanziaria.

##### 3.1.3 Direzione IR & Strategic Planning

La Direzione IR & Strategic Planning (di seguito anche "IR") è individuata dalla presente Policy come punto di contatto primario tra la Banca e la Comunità Finanziaria.

La Direzione IR opera sotto il coordinamento e la responsabilità del Responsabile della Relazione e lo supporta nella gestione effettiva del Dialogo. In particolare, con riferimento all'interazione con gli Azionisti e la Comunità Finanziaria, la Direzione IR svolge le seguenti funzioni:

- È responsabile dell'interazione su base continuativa con gli investitori istituzionali e la Comunità Finanziaria in generale e incaricato della gestione di parti specifiche del Dialogo;
- È il primario punto di contatto di tutte le richieste di Dialogo provenienti dalla generalità degli Azionisti, dagli investitori istituzionali e *retail*, analisti finanziari, società di *rating/scoring*, obbligazionisti e la Comunità Finanziaria nel suo complesso;
- Elabora le richieste di Azionisti e Comunità Finanziaria, secondo le regole definite dalla Policy;
- Assiste il Responsabile delle Relazioni, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione nella gestione del Dialogo con gli Azionisti, la Comunità Finanziaria e gli altri *stakeholder* rilevanti ai fini delle materie incluse nella seguente Policy;
- Riferisce delle richieste di Dialogo al CFO e al Responsabile della Relazione;
- Assiste il Responsabile della Relazione nella definizione delle modalità, tempistiche, formato e canale di volta in volta più opportuni per svolgere il Dialogo;
- Coinvolge nel Dialogo, quando opportuno, il CFO, i membri del *management* e le altre strutture societarie quando le materie trattate sono di loro competenza;
- Coinvolge nel Dialogo, quando opportuno e secondo le modalità previste dalla presente Policy, i singoli membri del Consiglio di Amministrazione;
- Coinvolge nel Dialogo, per le richieste ed i confronti che riguardano la *corporate governance* e/o specifiche tematiche ESG ("*Environmental, Social and Governance*"), quando opportuno, il Presidente, il Responsabile della Relazione, il responsabile della Direzione Communication & Stakeholder Engagement e il *General Counsel*;
- Coadiuvata il Responsabile della Relazione nell'informativa al Consiglio di Amministrazione relativamente all'esito del Dialogo, ai commenti e opinioni espressi dalla generalità di Azionisti e Comunità Finanziaria sulle materie trattate nel corso dell'interazione e alle attività di interazione pianificate per il futuro.

### 3.1.4 Altri soggetti della Banca coinvolti nel Dialogo

In occasione degli incontri e interazioni con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria, nelle materie e modalità di seguito descritte, la Direzione IR può essere accompagnata dal CFO e può altresì coinvolgere altri membri del *management* della Banca competenti sulle materie che formano oggetto di Dialogo.

È inoltre previsto dalla presente Policy che, in occasione della Assemblea degli Azionisti, la Direzione *General Counsel*, agisca, di concerto con la Direzione IR, quale punto di contatto con gli Azionisti (siano essi investitori istituzionali o *retail*), i *proxy advisor* e le società fornitrici di servizi professionali in materia di gestione delle Assemblee.

## 3.2 CANALI E STRUMENTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DEL DIALOGO

illimity comunica su base continuativa, regolare e trasparente con la Comunità Finanziaria avvalendosi di una pluralità di canali e strumenti:

- **Sito Web**

Il sito web aziendale [www.illimity.com](http://www.illimity.com) rappresenta il principale canale di comunicazione di tutte le informazioni rilevanti relativamente alla Banca, messe a disposizione tempestivamente e secondo i principi della chiarezza, veridicità, accuratezza, completezza e simmetria nella disseminazione delle informazioni.

Le informazioni e la documentazione presente all'interno del sito sono solitamente disponibili sia in italiano che in inglese.



Nella sezione “Investor Relations” del sito possono essere reperite informazioni di carattere economico-finanziario, quali piano strategico, bilanci annuali, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla Comunità Finanziaria, emissioni obbligazionarie, comunicati stampa nonché informazioni sull’andamento del titolo, utili agli Azionisti per valutare le proprie scelte di investimento. Sono altresì pubblicati altri documenti di interesse per la Comunità Finanziaria, quali policy aziendali, composizione dell’azionariato, informazioni e documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti.

Nella sezione “Governance” del sito sono inoltre rese disponibili informazioni societarie quali la composizione degli organi sociali (inclusi i *curricula* degli esponenti, oltre alle comunicazioni relative alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale per il Consiglio di Amministrazione come richiesto dalla normativa applicabile alla Banca), lo Statuto e il Regolamento dell’Assemblea.

Nella sezione “Sostenibilità” possono essere consultati documenti e informazioni di carattere non finanziario come la Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), i pilastri della strategia di sostenibilità della Banca e gli indicatori più rilevanti che attestano l’impegno in materie ESG.

- **Comunicati stampa**

I comunicati stampa predisposti dalla Banca sono relativi agli eventi di maggiore rilievo concernenti la Banca e il Gruppo, allo scopo di aggiornare tempestivamente gli Azionisti e la Comunità Finanziaria. La diffusione di tali documenti si svolge nel rispetto della normativa primaria e regolamentare vigente in tema di comunicazioni rilevanti e *market abuse*. Tutti i comunicati vengono diffusi al pubblico tramite i circuiti “1INFO” SDIR e/o 1MARKET, rispettivamente per la condivisione di informazioni privilegiate e comunicati commerciali non *price sensitive*. Una volta diffusi attraverso tali circuiti, i comunicati vengono tempestivamente diffusi, in coordinamento con la Direzione *Communication & Stakeholder Engagement*, ai media e sul sito internet della Banca, nelle sezioni *Investor Relations* e *Newsroom*.

- **Conference call/webcast**

La Banca promuove eventi di Dialogo con la Comunità Finanziaria per il tramite di *conference call* e *webcast* successivamente alla diffusione di comunicati stampa relativi ai risultati di periodo o a eventi *price sensitive* quali l’approvazione del Piano Strategico e/o iniziative strategiche di rilievo, incluse operazioni societarie. Queste comunicazioni sono solitamente accompagnate da una presentazione che viene anticipata, in coordinamento con l’ufficio *General Counsel*, via e-mail alle Autorità di Vigilanza e a Borsa Italiana, depositata presso il sistema di stoccaggio centralizzato (c.d. *Storage*) gestito da “1INFO” e messa a disposizione sul sito web della Banca prima dell’evento.

- **Roadshow, Investor conference**

La Banca partecipa ad incontri con investitori istituzionali attraverso attività di *roadshow* organizzate dalla Direzione IR direttamente o per il tramite di intermediari finanziari quali banche d’investimento e *stock broker*. Partecipa inoltre a conferenze dedicate (conferenze tematiche per settore, Paese, tipologia di investitore e strumento finanziario) indirizzate agli investitori istituzionali e promosse da intermediari finanziari (inclusa Borsa Italiana), banche d’investimento e *stock broker*.

Il materiale utilizzato durante *roadshow* e conferenze contiene informazioni già diffuse al mercato in occasione della pubblicazione dei risultati o in occasione di eventi rilevanti per la Società.

- **Eventi specifici**

Occasioni di dialogo vengono organizzate dalla Banca in corrispondenza di eventi specifici quali il *Capital Markets Day*, in cui il *management* illustra alla generalità degli Azionisti e Comunità Finanziaria l’aggiornamento del Piano Strategico della Banca e/o altri eventi e circostanze che possano avere un importante impatto strategico, economico e finanziario rilevante per l’Azionista al fine della propria decisione di investimento o l’esercizio informato del diritto di voto.

In tali casi, al fine di assicurare condizioni di simmetria informativa, l’evento è fruibile in diretta tramite il sito

web della Banca. Anche queste comunicazioni sono solitamente accompagnate da una presentazione, che viene anticipata, in coordinamento con l'ufficio *General Counsel*, via e-mail a CONSOB e Borsa Italiana, depositata presso il sistema di stoccaggio centralizzato (*SDIR / Storage*) gestito da "1INFO" e messa a disposizione sul sito web della Banca prima dell'evento.

- ***Incontri su richiesta della Banca o dell'Azionista e Comunità Finanziaria***

Nelle modalità discusse nella presente Policy, la Banca può dialogare con Azionisti e Comunità Finanziaria attraverso una serie di incontri dedicati. Tali incontri possono essere organizzati in forma di *one-to-one* o di gruppi di investitori e possono tecnicamente avere luogo attraverso interlocuzioni telefoniche dirette, riunioni in presenza presso gli uffici della Banca o dell'interlocutore, o prendere la forma di contatti esclusivamente via e-mail.

Tra gli eventi rilevanti sono inclusi anche le occasioni di confronto tra il Presidente, il Presidente del Comitato Nomine e/o l'Amministratore Delegato ed i principali Azionisti in occasione dei rinnovi degli organi sociali (sia in caso di cooptazione, che in caso di proposte di nomina da parte dell'Assemblea), secondo le migliori prassi di mercato e nel rispetto della normativa applicabile.

La Banca, qualora ne rilevi l'opportunità, può valutare l'adozione di un Dialogo collettivo con la Comunità Finanziaria. Tale circostanza può verificarsi in caso di tematiche di pubblico interesse, rilevanti eventi societari, laddove i rischi rilevati possano minare il proseguimento dell'attività stessa della Banca e quando la Banca ritenga che il Dialogo collettivo rappresenti la modalità più efficiente al fine di promuovere miglioramenti in relazione a tematiche ESG. Tali incontri possono prendere forma di riunioni e interlocuzioni telefoniche dirette che coinvolgano tutti i soggetti facenti parte del gruppo con il quale il Dialogo collettivo viene attivato.

- ***Assemblee degli Azionisti***

Le Assemblee, in particolare quella annuale di approvazione del bilancio, costituiscono uno dei principali momenti di Dialogo con gli Azionisti e, in generale, il mercato. In occasione della pubblicazione degli avvisi di convocazione, la Banca si prefigge l'obiettivo di massima tempestività, trasparenza e chiarezza della documentazione messa a disposizione degli Azionisti e del mercato per l'illustrazione delle proposte di delibera sottoposte all'Assemblea. In particolare, la Banca punta a consentire agli Azionisti di avere a disposizione un tempo adeguato – e superiore ai termini mini di legge per la pubblicazione dei documenti – per l'analisi delle proposte di delibera e delle relative motivazioni, essendo a disposizione, eventualmente per il tramite di Proxy Advisor o di consulenti incaricati, per fornire chiarimenti agli Azionisti interessati rispetto alle proposte, nel rispetto della normativa applicabile.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci, il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il CFO illustrano agli Azionisti intervenuti le materie all'ordine del giorno. La discussione assembleare è preceduta dalla pubblicazione, nei termini di legge, dei documenti e relazioni a supporto delle materie oggetto di delibera. Gli Azionisti con diritto di voto possono porre domande nel corso dell'Assemblea o nel periodo ad essa precedente in forma scritta, secondo le modalità e nei tempi previsti dalla legge. La Banca si impegna a fornire una risposta nei termini previsti.

A seconda dell'interlocutore e dell'evento sarà compito del Responsabile della Relazione, d'intesa con la Direzione IR, il CFO e il *General Counsel*, definire il canale di Dialogo più opportuno, tenuto conto dei vincoli normativi e regolamentari, di volta in volta applicabili.

### **3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO**

Nell'ottica di una interazione costante e continuativa con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria, il Dialogo con la Banca può essere attivato su iniziativa di questi ultimi o dalla Banca stessa.

In ogni caso, il processo di Dialogo e le modalità con le quali viene gestito si basano su principi di affidabilità, tempestività, completezza, trasparenza, parità di trattamento tra gli investitori e simmetria nella disseminazione delle informazioni.

### **3.3.1 Attivazione del Dialogo su iniziativa della generalità degli Azionisti e della Comunità Finanziaria**

La Direzione IR provvede all'interazione regolare e continuativa con la comunità finanziaria e, sotto la responsabilità del Responsabile della Relazione, agisce da punto di contatto primario per la gestione di tutte le richieste e iniziative di Dialogo provenienti dalla generalità degli Azionisti, investitori e comunità finanziaria nel suo insieme.

La Policy prevede che la Direzione IR sia incaricata della gestione in autonomia di parti specifiche del Dialogo, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, in caso di richieste di chiarimenti su aspetti specifici dei risultati periodici, richieste di primo incontro da parte di nuovi investitori o analisti, confronto su stime previsionali e altre fattispecie.

Qualora un investitore istituzionale, nonostante o a seguito dell'interazione con la Direzione IR, ritenga utile un ulteriore confronto, è compito della Direzione IR raccogliere la richiesta di Dialogo e darne tempestivamente informazione al Responsabile della Relazione e al CFO.

In considerazione dell'importanza attribuita da illimity al Dialogo costante, aperto e trasparente con gli investitori e la comunità finanziaria in generale, il principio di base che ispira le modalità di gestione delle interazioni è la disponibilità della Banca ad accogliere e soddisfare tempestivamente tutte le richieste di Dialogo.

Fatta questa premessa, a fronte di una richiesta di Dialogo ricevuta, il Responsabile della Relazione, di concerto con la Direzione IR e il CFO e con il loro supporto, valutate la rilevanza delle materie oggetto di Dialogo, la tipologia dell'investitore e, tenuto conto delle informazioni già fornite dalla Banca anche attraverso gli strumenti e i canali definiti in precedenza in questa Policy, di volta in volta:

- Decide se dare seguito alla richiesta;
- Identifica la modalità più appropriata di svolgimento del Dialogo tra incontri fisici, virtuali, o conference call. Il Dialogo può anche svolgersi attraverso comunicazioni via e-mail in cui vengono fornite risposte, chiarimenti e dichiarazioni;
- Definisce la durata di svolgimento del Dialogo, anche in relazione agli argomenti da trattare;
- Identifica, quando opportuno, altri soggetti del *management* da coinvolgere nel Dialogo in funzione degli argomenti oggetto di trattazione, primo fra tutti il CFO;
- Identifica se e quando opportuno coinvolgere nel Dialogo il Presidente ed i singoli membri del Consiglio di Amministrazione, anche indipendenti, in relazione alle specifiche competenze loro affidate dal Consiglio di Amministrazione, considerata anche la partecipazione degli stessi ai diversi Comitati endoconsiliari;
- Informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione di eventuali elementi significativi o punti di attenzione emersi dal Dialogo con gli Azionisti.

L'Amministratore Delegato, nella sua qualità di Responsabile della Relazione, informa il Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta di non dare seguito a eventuali richieste di Dialogo pervenute da parte della Comunità Finanziaria e, in funzione della rilevanza della materia oggetto di Dialogo, valuta l'opportunità di coinvolgere il Consiglio di Amministrazione stesso nella decisione.

### **3.3.2 Attivazione del Dialogo su iniziativa della Banca**

La Banca può attivare su propria iniziativa il Dialogo con la generalità degli Azionisti e la Comunità Finanziaria, ad esempio, in circostanze quali i *roadshow* istituzionali successivi alla presentazione di risultati periodici, ai *Capital Markets Day/ Investor Day*, o ad eventi specifici organizzati per condividere determinate informazioni di interesse per la generalità della Comunità Finanziaria.

La Direzione IR, di concerto con il Responsabile della Relazione e il CFO, decide la modalità più opportuna di contatto della generalità degli Azionisti e Comunità Finanziaria, specificando la finalità dell'incontro richiesto. In tali circostanze, la Direzione IR si avvale anche del supporto di intermediari come banche d'investimento e *stock broker* che hanno il ruolo di contattare l'investitore per conto della Banca fornendo alla Direzione IR la possibilità di entrare in contatto con tale investitore.

Il materiale discusso durante gli incontri sopra citati contiene informazioni già diffuse al mercato in occasione della pubblicazione dei risultati o in occasione di eventi specifici per la Banca.

### **3.3.3 Assemblee degli Azionisti**

Il Dialogo con gli Azionisti in occasione delle Assemblee dei Soci è gestito in maniera congiunta e coordinata dalle Direzioni IR e *General Counsel*. Le Direzioni operano da punto primario di contatto con i Soci, istituzionali e *retail*, per le richieste di informazioni relativamente alle materie oggetto di delibera, alle modalità di voto, alla documentazione a supporto dell'Assemblea. Le Direzioni si occupano altresì di accogliere le richieste di ingaggio prevenute dai *proxy advisors* e di gestire le relazioni con i consulenti in materia di *governance* e gestione delle Assemblee.

### **3.3.4 Richieste di Dialogo rivolte al Consiglio di Amministrazione o a singoli Consiglieri**

La presente Policy prevede specifiche modalità di gestione delle richieste di Dialogo da parte della generalità degli Azionisti quando esse siano indirizzate al Consiglio di Amministrazione, ai Comitati endoconsiliari o a singoli membri del Consiglio stesso, incluso Consiglieri indipendenti. L'investitore che promuove tale Dialogo è tenuto a:

- Formulare la richiesta di Dialogo in forma scritta, indicando gli specifici argomenti oggetto della trattazione;
- Indicare le ragioni per le quali è richiesto il coinvolgimento di un componente o dell'intero Consiglio di Amministrazione nel Dialogo;
- Indicare la modalità con la quale intende svolgere il Dialogo;
- Specificare i partecipanti al Dialogo e la relativa posizione nell'organizzazione.

L'Azionista o investitore può anche attivare il Dialogo indirettamente attraverso banche d'investimento e broker di cui essi siano clienti che sono tenute a rispettare la medesima procedura.

Ricevuta la richiesta, la Direzione IR informa tempestivamente il Responsabile della Relazione, il CFO, la Direzione *General Counsel* ed il Segretario del Consiglio. Questi ultimi avvisano prontamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito alla richiesta di Dialogo ricevuta.

Il Responsabile della Relazione ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione, decidono se dare seguito o meno alla richiesta, e le modalità più appropriate con cui eventualmente condurre il Dialogo tenuto conto, tra le altre, di circostanze quali la motivazione alla base della richiesta, la dimensione e rilevanza dell'investitore, l'eventuale presenza di conflitti di interesse, l'esito di precedenti interazioni dell'investitore con la Direzione IR, il CFO e l'Amministratore Delegato della Banca.

Qualora un Consigliere venisse contattato direttamente da un'Azionista o da qualche membro della Comunità Finanziaria, lo stesso deve trasmettere tempestivamente tale richiesta alla Direzione IR evitando di ingaggiare il Dialogo autonomamente. La richiesta così pervenuta sarà gestita ai sensi della presente Policy, per fornire un riscontro tempestivo alle richieste di Dialogo pervenute, anche qualora venisse ritenuto di non dare seguito alla richiesta.

Delle richieste di Dialogo avanzate dagli investitori viene periodicamente informato il Consiglio di Amministrazione.

### 3.4 ARGOMENTI DEL DIALOGO

I principali argomenti rilevanti oggetto di discussione nell'ambito del Dialogo e confronto con la Comunità Finanziaria, gli Azionisti e in generale gli *stakeholder*, riguardano questioni attinenti ai seguenti ambiti:

- Piano Strategico pluriennale;
- Risultati finanziari e non finanziari;
- Stime degli analisti;
- Impatto sociale e ambientale e tematiche più in generale relative alla sostenibilità e alle materie ESG;
- Governo societario;
- Candidati, nomine e Politiche di remunerazione;
- Proposte di delibera su materie di competenza dell'Assemblea;
- Struttura del capitale e andamento del titolo;
- Titoli obbligazionari in circolazione e programmi di emissione;
- *Rating* ricevuti;
- Operazioni significative;
- Gestione dei rischi;
- Sistema dei controlli interni.

### 3.5 PRESIDI PER ASSICURARE IL RISPETTO DELLA CONFIDENZIALITÀ E PARITÀ DI TRATTAMENTO DEGLI AZIONISTI NELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

Il Responsabile della Relazione ha la responsabilità di assicurare che tutte le informazioni fornite agli Azionisti durante il Dialogo siano coerenti con le politiche aziendali in materia di gestione delle informazioni societarie e conformi alle norme di divulgazione e al dovere generale di riservatezza.

Con riferimento alle modalità di comunicazione dell'informazione privilegiata, ai fini di assicurare la parità di trattamento tra tutti gli attori del mercato e la tempestività nella diffusione, in occasione di eventi in cui è prevista la comunicazione di dati sensibili (quali, a titolo esemplificativo, l'approvazione di risultati periodici, del piano industriale, di operazioni straordinarie, etc.), la Direzione IR procede a:

- Anticipare, ove applicabile, tramite e-mail, di concerto con la Direzione *General Counsel*, la documentazione oggetto di presentazione alle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, CONSOB e Borsa Italiana), sulla base della normativa primaria e regolamentare *pro tempore* vigente;
- Informare tempestivamente il mercato attraverso la diffusione di un comunicato stampa via circuito '1INFO/SDIR';
- Coadiuvare la pubblicazione sul sito *web* della Banca del materiale relativo all'evento prima dell'inizio dello stesso. Il materiale pubblicato resta a disposizione degli Azionisti e della Comunità Finanziaria anche dopo la fine dell'incontro/evento.

La Banca si riserva individuare specifiche fattispecie che giustificano la possibilità di fornire informazioni privilegiate verso i propri Azionisti. Secondo le linee guida fornite dalle Autorità di Vigilanza, nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente, l'Azionista di controllo ovvero Azionisti rilevanti possono ricevere selettivamente informazioni privilegiate non solo nei casi previsti dalla legge, ma anche, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di *market abuse*, quando l'informazione sia supportata da una relazione che ne giustifica la condivisione. Il destinatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni ricevuta.

Al fine di proteggere la confidenzialità di tali informazioni, la Banca e tutte le società appartenenti al Gruppo illimity dispongono di una piattaforma informatica dotata dei migliori sistemi di *cybersecurity* per la condivisione con gli Organi Sociali di informazioni e documenti, anche quelli coperti da confidenzialità, a supporto delle discussioni e delibere del Consiglio di Amministrazione, dei relativi Comitati endoconsiliari e, in generale, tutte le volte che si rende opportuno condividere informazioni, dati e documenti.

#### **4 APPROVAZIONE, SUPERVISIONE E REVISIONE DELLA POLICY**

La presente Policy viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con l'Amministratore Delegato.

Nella fase di stesura della presente Policy, il Presidente e l'Amministratore Delegato sono supportati dalle funzioni aziendali competenti rappresentate dal CFO e dalle Direzioni IR, *General Counsel*, *Compliance & AML* e *Human Resources & Organization*.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee guida del Dialogo e verifica l'adeguatezza della presente Policy con cadenza annuale ovvero in caso di modifiche rilevanti alla normativa di riferimento o alla struttura organizzativa della Banca, per garantirne l'attualità rispetto a eventuali evoluzioni riguardanti la normativa di legge e regolamentare di volta in volta applicabile, le buone prassi applicative riscontrabili sui mercati finanziari, a livello sia domestico sia internazionale, oltre che l'evoluzione dell'assetto della Banca. Nel verificarne l'adeguatezza, il Consiglio di Amministrazione monitora e verifica l'efficacia della presente Policy, assicurandosi che garantisca un appropriato livello di Dialogo con la Comunità Finanziaria. L'esito della valutazione è riportato nella relazione annuale sul governo societario che potrà contenere, qualora ritenuto opportuno, le ulteriori iniziative intraprese dalla Banca al fine di soddisfare le aspettative della Comunità Finanziaria.

Il Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione con il supporto del Responsabile della Relazione e, in particolare, della Direzione IR sia adeguatamente informato sullo sviluppo e sui contenuti significativi del Dialogo intervenuto con la Comunità Finanziaria e si assicura altresì che tali informazioni siano fornite al Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione utile, con cadenza almeno annuale. È comunque compito del Presidente stabilire la tempestività dell'informazione, tenuto conto dell'interesse della Banca all'argomento trattato e della rilevanza e urgenza richiesta dalla Comunità Finanziaria. Il Presidente valuta, d'intesa con il Responsabile della Relazione, se oltre al *management* - che usualmente partecipa alle riunioni del Consiglio - anche il *management* competente per materia sia invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione al fine di fornire gli opportuni approfondimenti.

Al fine di assicurare presso tutti i destinatari la conoscenza dei principi, degli indirizzi e delle procedure adottati, la Policy *pro tempore* vigente è pubblicata nel sito internet della Banca (eventualmente anche per estratto), nella sezione "*Governance*" sotto la sezione "*Policy Aziendali*".

## 5 ALLEGATI

### 5.1 ALLEGATO 1: NORMATIVA COLLEGATA

#### NORMATIVA ESTERNA COLLEGATA

Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017
D.Lgs. n. 58/1998 s.m.i. ("TUF")
Codice di Corporate Governance delle Società Quotate
Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 s.m.i.
Circolare Assonime n. 23 del 19 luglio 2021: Principi per il Dialogo delle società quotate con gli investitori

#### NORMATIVA INTERNA COLLEGATA

Statuto sociale della Banca
Modello del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Procedura per la gestione delle Informazioni Privilegiate
Investor Relations Policy